



## **Delibera della Giunta Regionale n. 171 del 07/04/2020**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

**PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA.**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**, al fine di fronteggiare gli effetti negativi dei provvedimenti emergenziali su famiglie, lavoratori e imprese, la Giunta Regionale:

- a. con deliberazione n. 128 dell'11 marzo 2020, ha disposto di programmare € 7.000.000,00, eventualmente integrabili, a valere sulle risorse di cui all'Intesa Rep. Atto 83/CU in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia, per fornire un sostegno alle famiglie residenti in Campania per l'accudimento dei figli al di sotto dei quindici anni, durante il periodo di sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado per emergenza covid-19;
- b. con deliberazione n. 141 del 17 marzo 2020, ha disposto di liquidare l'anticipazione in favore degli Ambiti Territoriali delle risorse programmate con la D.G.R. n. 629 del 10/12/2019, pari a € 15.221.510,33, nella misura del 20% dello stanziamento a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali e nella misura del 50% di quello a valere sul Fondo Regionale al fine di garantire i servizi sociali nell'attuale periodo emergenziale, nelle more del completamento del procedimento di predisposizione e presentazione dei rispettivi Piani sociali di Zona;
- c. con deliberazione n. 170 del 07/04/2020, ha approvato il Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania, avente importo complessivo pari a € 908.330.502,00;
- d. il predetto Piano contiene, fra l'altro, misure straordinarie di sostegno alle imprese, incluse quelle del settore agricolo e della pesca, ai professionisti e ai lavoratori autonomi, nonché di supporto alle famiglie e di aiuto ai singoli cittadini in difficoltà;

**CONSIDERATO che**

- a. l'epidemia COVID-19 ha colpito la Campania in modo improvviso e drammatico con pesanti ripercussioni sul contesto socio-economico regionale e sulle fasce più deboli del tessuto sociale;
- b. tale straordinaria emergenza richiede interventi significativi e rapidi a sostegno, tra l'altro, dei professionisti e dei lavoratori autonomi per attenuare le conseguenze negative sui mercati del lavoro, nonché delle fasce più esposte della popolazione presente sul territorio regionale, come le famiglie, gli anziani, i disabili, gli indigenti e gli immigrati;
- c. per affrontare tale emergenza socio-economica è necessario mobilitare tutte le risorse disponibili verso finalità mirate connesse all'epidemia di COVID19, mediante la predisposizione di interventi coerenti con il Piano e con le finalità e i criteri delle diverse fonti che ne concorrono al finanziamento, anche attraverso procedure rapide e semplificate, tali da consentire l'immediata attivazione delle misure programmate e la posticipazione delle attività di controllo sulle spese in momenti successivi alle fasi di erogazione degli aiuti;

**RILEVATO che**

- a. con deliberazione n. 87 del 19 febbraio 2020, la Giunta Regionale della Campania ha programmato il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per il 2019, per un importo pari a complessivi € 51.938.600,00;
- b. occorre garantire agli Ambiti Territoriali e/o ai Consorzi, nelle more del completamento delle procedure di predisposizione e presentazione dei Piani di Zona sociali, le risorse necessarie per mettere in atto tutte le misure idonee a fronteggiare l'attuale situazione emergenziale fornendo i servizi sociali essenziali in favore dei cittadini destinatari degli stessi;
- c. al fine di consentire l'attuazione del Piano per l'emergenza socio-economica, occorre rendere disponibili per gli Ambiti Territoriali le risorse, pari a € 98.560.384,00, già stanziata nel bilancio regionale relativamente alle pregresse annualità, allo scopo di consentire agli stessi di sostenere i servizi sociali di riferimento, tra i quali, azioni di sostegno a persone con gravissima disabilità e ad anziani non autosufficienti, con priorità per quelli che non hanno trovato copertura con i finanziamenti già disposti, misure di sostegno alla rete integrata di interventi e servizi sociali, azioni di assistenza alle donne e al finanziamento di centri antiviolenza;

**ATTESO che**

- a. il POR Campania FSE 2014/2020 prevede, nell'ambito dell'Asse 1, priorità di investimento (p.i.) 8.v, interventi finalizzati a preservare i posti di lavoro e a contrastare la disoccupazione, nonché, nell'ambito dell'Asse 2, la p.i. 9.IV dedicata al miglioramento dell'accesso a servizi accessibili,

- b. del POR Campania FSE 2014/2020, pur n. 78 del 14 Aprile 2020 PARTE I Atti della Regione quasi totalità, presenta una quota di risorse non ancora programmate, una quota di economie derivanti dalla realizzazione degli interventi attivati e una quota di risorse liberabili in quanto afferenti ad iniziative che non risultano aver raggiunto impegni giuridicamente vincolanti, per un importo complessivo di € 131.559.513,91;
- c. con Regolamento UE n. 460 del 30 marzo 2020, l'Unione Europea ha concesso agli Stati membri una maggiore flessibilità nell'attuazione dei programmi, prevedendo una procedura semplificata per le modifiche dei programmi operativi, nonché l'ammissibilità delle spese a decorrere dal 1° febbraio 2020, sostenute per le operazioni di contrasto alla crisi COVID19;
- d. da colloqui intercorsi con i servizi della DG Employment della Commissione europea, è stato chiarito che l'intervento del FSE, in questo straordinario momento di emergenza, deve concentrare le risorse disponibili per garantire ai cittadini servizi sanitari accessibili e limitare le conseguenze negative sull'occupazione;
- e. l'obiettivo generale della Commissione è quello di utilizzare l'intera gamma di opzioni di finanziamento nell'ambito del bilancio dell'UE e l'esperienza della Commissione per sostenere gli Stati membri con la massima flessibilità, il minimo lavoro amministrativo aggiuntivo e il più rapidamente possibile;

**ATTESO, altresì, che**

- a. il POR Campania FESR, nell'ambito dell'Asse 3 Obiettivo specifico 3.2, prevede Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive;
- b. la situazione di gravissima crisi economica causata dall'emergenza epidemiologica rende necessaria una razionalizzazione delle varie fonti di finanziamento che consenta di programmare una quota di risorse del POR FSE 2014/2020 e del POR FESR 2014/2020 a sostegno delle categorie più colpite, quali i professionisti/lavoratori autonomi, per un importo complessivo di € 80.000.000,00;
- c. la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 1301/2013 per quanto riguarda misure specifiche atte a offrire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta alla pandemia di Covid-19 (COM(2020) 138 final - 2020/0054 COD) prevede la possibilità di operare trasferimenti finanziari tra FESR, FSE e Fondo di Coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, così da offrire agli Stati membri quella maggiore flessibilità nella riassegnazione delle risorse che permetta loro di rispondere in modo mirato alla crisi sanitaria;
- d. in virtù delle modifiche regolamentari menzionate, si prevede l'impiego dell'importo di € 100.600.000,00 del POR Campania FESR 2014-2020 per misure coerenti con gli obiettivi del POR Campania FSE 2014-2020 e con le finalità collegate all'emergenza sanitaria;

**ATTESO, infine, che**

- a. la Regione Campania gestisce le risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione relativo ai tre cicli di programmazioni 2000/2006 (FAS), 2007/2013 e 2014/2020 che risultano finalizzate a finanziare politiche di riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese, attraverso la promozione dello sviluppo economico, della coesione e solidarietà sociale, nonché rimuovendo gli squilibri economici e sociali per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona;
- b. in vista dell'imminente definizione dei nuovi Piani "Sviluppo e Coesione" di cui all'art. 44 del D.L. 30 aprile 2019, n.34, convertito con L. 28 giugno 2019, n. 58 è stata effettuata, per il tramite dei competenti uffici regionali e di concerto con la Programmazione Unitaria Regionale, una ricognizione sullo stato attuativo dei singoli interventi finanziati dal FSC, mediante la quale sono state individuate quelle risorse già programmate dalla Regione ma che, alla data del 31 dicembre 2019, non si erano ancora tradotte in concrete iniziative progettuali, né risultavano censite all'interno dei sistemi di monitoraggio di riferimento, o che comunque non avevano ancora conseguito un livello progettuale esecutivo, o che, ancora, risultavano ammesse a finanziamento e certificate a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2014-2020, per un importo, per la parte da programmare con il presente provvedimento, di € 158.706.990,00;
- c. le risorse di cui alla precedente lettera b) risultano, pertanto, disponibili sul piano programmatico, per poter essere reimpiegate dalla Regione Campania, secondo le finalità di sostegno al tessuto economico-sociale del territorio dettate dall'attuale stato emergenziale;

- a. Regione Campania, per tutelare le fasce più deboli della popolazione e sostenere la riduzione degli sprechi alimentari riconosce, valorizza e promuove l'attività di solidarietà e beneficenza svolta dai soggetti del terzo settore di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001, n. 15241 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'articolo 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328) per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore dei soggetti che assistono le persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale;
- b. in attuazione alla L.R. 5/2015 ed ai vari Piani Regionali annuali, sono state effettuate nel tempo diverse manifestazioni di interesse volte a sostenere il servizio di raccolta dei prodotti alimentari ancora buoni per l'alimentazione e la loro distribuzione alle mense per i poveri e ai centri che si occupano di unità di strada;
- c. le finalità della citata legge regionale si pongono in sinergia con quelle sostenute in favore della popolazione senza dimora ed in povertà estrema a valere sul PON Inclusione e sul PO FEAD per il periodo 2016-2019 che appunto prevedono il rafforzamento dei servizi e la distribuzione di bene e aiuti materiali;
- d. occorre attivare, anche in continuità con le annualità precedenti, ed in considerazione dell'attuale emergenza, interventi di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà e finalizzati, tra l'altro, a consolidare e sostenere una rete di interventi contro i fenomeni di impoverimento generati dal protrarsi dell'emergenza COVID 19;
- e. per le predette finalità, possono essere impiegate, ad integrazione delle risorse stanziato con la su citata L.R. n. 5/2015, quelle provenienti dai risparmi generati nel bilancio regionale dall'attivazione della misura sperimentale del lavoro agile o smart working, disposta dalla Giunta con deliberazione n. 114 del 4 marzo 2020 per i dipendenti della Regione;

#### **RILEVATO, inoltre, che**

- a. con deliberazione n. 492 del 16.10.2019, la Giunta Regionale della Campania ha approvato il progetto SU.PR.EME. ITALIA (A.M.I.F. 2014-2020), svolto in partenariato con le Regioni Puglia, Sicilia, Basilicata e Calabria e che vede come capofila il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che prevede, tra le diverse linee di intervento, azioni finalizzate a tutelare la salute dei migranti residenti negli insediamenti informali e a migliorare le condizioni di vita negli stessi insediamenti attraverso la fornitura di servizi essenziali e l'attivazione di strutture abitative dignitose;
- b. in attuazione delle indicazioni dettate con nota prot. n. 1474 del 25.03.2020, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in considerazione della straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica COVID-19, ha sollecitato le Regioni partner ad espletare tutti gli atti formali necessari a rendere operative le misure previste nel progetto e l'impiego delle risorse già disponibili nel minor tempo possibile per poter attuare quelle azioni urgenti finalizzate alla prevenzione della diffusione del contagio da Covid 19 negli insediamenti informali, in linea con quanto disposto dal DL 18/2020, la Regione Campania, con nota prot. reg. n. 173761 del 26.03.20, ha comunicato alle Prefetture dei territori interessati l'intenzione di destinare le risorse del progetto SU.PR.EME. ITALIA (A.M.I.F. 2014-2020), fra l'altro alla realizzazione di interventi urgenti per il contenimento dei contagi tra la popolazione immigrata, mediante la fornitura di servizi di prevenzione e tutela sanitaria attraverso personale socio sanitario idoneo, la distribuzione di kit igienici e di alimenti di prima necessità, nonché la messa a disposizione dei servizi di trasporto pubblico e dei servizi di informazione ed orientamento;
- c. occorre, pertanto, fornire ai territori maggiormente interessati dalla presenza della popolazione migrante negli insediamenti del basso Sele, di Castel Volturno e Comuni limitrofi, interventi urgenti nel tentativo di contenere i contagi, che rischiano di ritorcersi pesantemente anche sulle comunità locali, utilizzando risorse già stanziato sul progetto SU.PR.EME. ITALIA (A.M.I.F. 2014-2020) ed, eventualmente, avvalendosi della collaborazione della rete dei soggetti del Terzo settore attivi sul territorio;

#### **RILEVATO, ancora, che**

- a. occorre fornire un supporto alle famiglie residenti in Campania, con figli al di sotto dei quindici anni e a prescindere dalla condizione lavorativa dei genitori, per l'acquisto di attrezzature, strumenti informatici ed altri supporti per l'accesso ai servizi didattici e socio-educativi, mediante l'attivazione di procedure di evidenza pubblica analoghe a quella già programmata con la su citata DGR n. 128/2020, anche avvalendosi delle strutture in house della amministrazione regionale;
- b. occorre, altresì, prevedere forme di sostegno economico in favore dei liberi professionisti e dei

mensile, ad integrazione delle misure già disposte dal Governo nazionale;

- c. occorre, infine, garantire un sostegno economico alla popolazione anziana in maggiore difficoltà, in particolare ai titolari di pensioni sociali/assegni sociali e di pensioni di vecchiaia, mediante l'erogazione di un contributo integrativo all'assegno mensile corrisposto dall'INPS, fino a concorrenza dell'importo di € 1.000,00;

### **RITENUTO, pertanto,**

- a. di dover dare attuazione al Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania di cui alla DGR n. 170/2020, per la parte relativa alle misure correlate alle politiche sociali e al sostegno dei professionisti e dei lavoratori autonomi, secondo le modalità e i criteri nonché nei limiti delle risorse di cui all'allegato 1 al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- b. di dover demandare all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020, di concerto con la Programmazione Unitaria, l'adozione degli adempimenti necessari ad assicurare la disponibilità delle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 per un importo massimo pari a € 131.559.513,91, da destinare alla priorità di intervento 8.v "l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti" dell'Asse I del POR FSE per contenere gli effetti negativi sull'occupazione causati da COVID-19 e alla Priorità d'Intervento 9.IV "Accesso ai servizi sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale" dell'Asse II del POR FSE, nonché, di concerto sia con la Programmazione Unitaria, sia con l'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014-2020, la disponibilità dell'importo di € 100.600.000,00 provenienti dal predetto Programma, per il relativo impiego per misure coerenti con gli obiettivi del POR Campania FSE 2014-2020 e con le finalità collegate all'emergenza sanitaria, in virtù del Regolamento UE n. 460 del 30 marzo 2020 e della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 1301/2013 (COM(2020) 138 final - 2020/0054 COD);
- c. di dover fornire specifico indirizzo alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC affinché proceda, di concerto con gli Uffici della Programmazione Unitaria, agli adempimenti necessari all'impiego delle risorse FSC in conformità a quanto disposto dal Piano per l'emergenza socio-economica della Campania e dalla presente deliberazione;
- d. di dover dare atto della necessità di garantire agli Ambiti territoriali e/o ai Consorzi di disporre delle risorse necessarie occorrenti al fine di assicurare la prestazione dei servizi sociali con priorità ai soggetti indigenti, disponendo, per l'effetto, l'anticipazione in favore degli stessi:
- d.1 delle risorse programmate con la D.G.R. n. n. 87 del 19.02.2020, nella misura del 20% dello stanziamento a valere sul Fondo Povertà per un importo pari a € 10.387.720,00, nelle more del completamento del procedimento di predisposizione e presentazione dei Piani sociali di Zona a cura dei medesimi Ambiti e/o Consorzi;
- d.2 delle risorse già stanziante nelle pregresse annualità, pari a € 98.560.384,00, da destinare, previa relativa reiscrizione nel bilancio regionale, al finanziamento dei servizi sociali dai medesimi garantiti, tra i quali, azioni di sostegno a persone con gravissima disabilità e ad anziani non autosufficienti, con priorità per quelli che non hanno trovato copertura con i finanziamenti già disposti, misure di sostegno alla rete integrata di interventi e servizi sociali, azioni di assistenza alle donne e al finanziamento di centri antiviolenza;
- e. di dover dare mandato alla competente Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie di procedere all'approvazione, in via di urgenza e con procedura accelerata, di Avvisi per Manifestazione di Interesse, anche in continuità con quelli già realizzati per le annualità precedenti, destinati ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari e per la fornitura di beni alimentari di prima necessità in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale e degli immigrati, in attuazione dell'art. 1, lettera a), della legge regionale 6 marzo 2015 n. 5, nonché di quanto programmato a valere sul progetto SU.PRE.ME. ITALIA, avvalendosi, altresì, delle risorse derivanti dal risparmio di spesa relativo alla mancata corresponsione del buono pasto giornaliero, ai sensi delle vigenti Linee Guida in materia di Lavoro Agile, al personale autorizzato al lavoro agile nel periodo emergenziale, e preventivato al 31 marzo 2020 in € 200.000,00, integrato nelle quantificazioni successive a cura della competente DG Risorse Umane, secondo quanto dettagliato nel citato allegato 1 al punto n. 3;
- f. di dover precisare che il soggetto individuato a seguito dell'Avviso di cui al punto precedente dovrà garantire l'attività di recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari, per tutti i Comuni e/o Ambiti e/o Consorzi che, in questa fase emergenziale ritengano di dover attivare iniziative in linea con le finalità della legge regionale n. 5/2015, compatibilmente con la misura attuata dallo Stato;

- BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
- in attuazione delle direttive del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di n. 1474 del 25.03.2020, le risorse stanziare PARTE I Atti della Regione :ME.
- ITALIA (A.M.I.F. 2014-2020) in favore dei Comuni interessati ricadenti nei territori della piana del Sele e del Litorale domizio e per le Prefetture e/o Comuni che ne faranno richiesta per il territorio/ambito di propria competenza per le azioni elencate ai punti nn. 3 e 4 dell'allegato 1 da realizzare, in raccordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed i partner del progetto e in sinergia con le comunità locali, con il coinvolgimento degli enti del terzo settore e, eventualmente, con il supporto operativo delle società in house regionali;
- g. di dover integrare le risorse già programmate con DGR n. 128 dell'11 marzo 2020, per un ulteriore importo di € 7.000.000,00 a valere su quelle disponibili nel bilancio regionale, destinando alle famiglie residenti in Campania con figli al di sotto dei quindici anni il complessivo importo di Meuro 14 mediante l'attivazione di procedure di evidenza pubblica analoghe a quelle previste dalla predetta DGR, anche avvalendosi delle strutture in house della amministrazione regionale;
- h. di dover destinare l'importo complessivo di € 331.067.557,00, di cui € 71.760.567,00 a valere sul POR FSE 2014-2020, p.i. 9.iv, € 158.706.990,00 a valere sul FSC ed € 100.600.000,00 quali risorse del POR FESR 2014-2020 riprogrammate in favore del POR FSE 2014-2020, per l'erogazione, in favore della popolazione anziana ai titolari di pensioni sociali/assegni sociali e pensioni di vecchiaia e secondo le modalità di cui al punto n. 6 dell'allegato 1, di un contributo integrativo all'assegno corrisposto dall'INPS per le mensilità di maggio e giugno, fino a concorrenza dell'importo di € 1.000,00, per l'acquisto di servizi di assistenza socio - sanitaria domiciliare o di servizi a domicilio per la consegna della spesa alimentare, l'acquisto di medicinali, commissioni varie, per l'acquisto di strumenti informatici o tecnologie per favorirne l'autonomia e di dispositivi igienico sanitari di protezione individuale;
- i. di dover destinare l'importo complessivo di € 80.000.000,00, di cui € 29.293.010,00 a valere sul POR FSE 2014-2020 p.i. 8.v ed € 50.706.990,00 a valere sul POR FESR 2014-2020, per la corresponsione di un'indennità mensile in favore dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi risiedenti sul territorio regionale che, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, hanno cessato, ridotto o sospeso la loro attività;
- j. di dover destinare l'importo complessivo di € 30.505.936,00 a valere sul POR FSE 2014-2020 p.i. 9.iv, per l'erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità grave, compresi i minori anche autistici, che sono stati presi in carico dagli Ambiti Territoriali attraverso qualsivoglia tipo di servizio sociale ma che al momento sono privi di assistenza, ad esclusione dei disabili gravissimi già valutati dalle UVI per l'ammissione agli assegni di cura e dei beneficiari di un "progetto di vita indipendente";
- k. di dover demandare alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie e alla Direzione Generale AdG FSE ed FSC, in raccordo con la Programmazione Unitaria, l'adozione degli adempimenti consequenziali ed in particolare, l'individuazione delle modalità attuative dell'intervento più coerenti con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza e nel rispetto dei criteri e degli indirizzi riportati nell'allegato 1 al presente provvedimento;

## VISTI

- a. tutti gli atti richiamati in premessa;
- b. la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020;
- c. il decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6;
- d. il decreto-legge del 3 marzo 2020, n. 9;
- e. i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8, del 9 e dell'11 marzo 2020;
- f. il decreto-legge del 17 marzo 2020, n. 18;
- g. il decreto-legge del 25 marzo 2020, n. 19;

**ACQUISITI** i pareri della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. n. 9506 del 07/04/2020 e della Autorità di gestione POR FESR, reso con nota prot. n. 185623 del 07/04/2020;

**PROPONGONO** e la Giunta, a voto unanime

## DELIBERA

1. di dare attuazione al Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania di cui alla DGR n. 170/2020, per la parte relativa alle misure correlate alle politiche sociali e al sostegno dei professionisti e dei lavoratori autonomi, secondo le modalità e i criteri nonché nei limiti delle

2. di demandare all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020, di concerto con la Programmazione Unitaria, l'adozione degli adempimenti necessari ad assicurare la disponibilità delle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 per un importo massimo pari a € 131.559.513,91, da destinare alla priorità di intervento 8.v "l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti" dell'Asse I del POR FSE per contenere gli effetti negativi sull'occupazione causati da COVID-19 e alla Priorità d'Intervento 9.IV "Accesso ai servizi sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale" dell'Asse II del POR FSE, nonché, di concerto sia con la Programmazione Unitaria, sia con l'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014-2020, la disponibilità dell'importo di € 100.600.000,00 provenienti dal predetto Programma, per il relativo impiego per misure coerenti con gli obiettivi del POR Campania FSE 2014-2020 e con le finalità collegate all'emergenza sanitaria, in virtù del Regolamento UE n. 460 del 30 marzo 2020 e della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 1301/2013 (COM(2020) 138 final - 2020/0054 COD);
3. di fornire specifico indirizzo alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC affinché proceda, di concerto con gli Uffici della Programmazione Unitaria, agli adempimenti necessari all'impiego delle risorse FSC in conformità a quanto disposto dal Piano per l'emergenza socio economica della Campania e dalla presente deliberazione;
4. di dare atto della necessità di garantire agli Ambiti territoriali e/o ai Consorzi di disporre delle risorse necessarie occorrenti al fine di assicurare la prestazione dei servizi sociali con priorità ai soggetti indigenti, disponendo, per l'effetto, l'anticipazione in favore degli stessi:
  - 4.1 delle risorse programmate con la D.G.R. n. n. 87 del 19.02.2020, nella misura del 20% dello stanziamento a valere sul Fondo Povertà per un importo pari a € 10.387.720,00, nelle more del completamento del procedimento di predisposizione e presentazione dei Piani sociali di Zona a cura dei medesimi Ambiti e/o Consorzi;
  - 4.2 delle risorse già stanziante nelle pregresse annualità, pari a € 98.560.384,00, da destinare, previa relativa reiscrizione nel bilancio regionale, al finanziamento dei servizi sociali dai medesimi garantiti, tra i quali, azioni di sostegno a persone con gravissima disabilità e ad anziani non autosufficienti, con priorità per quelli che non hanno trovato copertura con i finanziamenti già disposti, misure di sostegno alla rete integrata di interventi e servizi sociali, azioni di assistenza alle donne e al finanziamento di centri antiviolenza;
- 4.3 di dare mandato alla competente Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie di procedere all'approvazione, in via di urgenza e con procedura accelerata, di Avvisi per Manifestazione di Interesse, anche in continuità con quelli già realizzati per le annualità precedenti, destinati ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari e per la fornitura di beni alimentari di prima necessità in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale e degli immigrati, in attuazione dell'art. 1, lettera a), della legge regionale 6 marzo 2015 n. 5, nonché di quanto programmato a valere sul progetto SU.PRE.ME. ITALIA, avvalendosi, altresì, delle risorse derivanti dal risparmio di spesa relativo alla mancata corresponsione del buono pasto giornaliero, ai sensi delle vigenti Linee Guida in materia di Lavoro Agile, al personale autorizzato al lavoro agile nel periodo emergenziale, e preventivato al 31 marzo 2020 in € 200.000,00, integrato nelle quantificazioni successive a cura della competente DG Risorse Umane, secondo quanto dettagliato nel citato allegato 1 al punto n. 3;
5. di precisare che il soggetto individuato a seguito dell'Avviso di cui al punto precedente dovrà garantire l'attività di recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari per tutti i Comuni e/o Ambiti e/o Consorzi che, in questa fase emergenziale, ritengano di dover attivare iniziative in linea con le finalità della legge regionale n. 5/2015;
6. di destinare, in attuazione delle direttive del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di cui alla nota prot. n. 1474 del 25.03.2020, le risorse stanziante nell'ambito del progetto SU.PR.EME. ITALIA (A.M.I.F. 2014-2020) in favore dei Comuni interessati ricadenti nei territori della piana del Sele e del Litorale domizio e per le Prefetture e/o Comuni che ne faranno richiesta per il territorio/ambito di propria competenza per le azioni elencate ai punti nn. 3 e 4 dell'allegato 1 da realizzare, in raccordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed i partner del progetto e in sinergia con le comunità locali, con il coinvolgimento degli enti del terzo settore e, eventualmente, con il supporto operativo delle società in house regionali;
7. di integrare le risorse già programmate con DGR n. 128 dell'11 marzo 2020, per un ulteriore importo di € 7.000.000,00 a valere su quelle disponibili nel bilancio regionale, destinando alle

- dalla predetta DGR, anche avvalendosi delle strutture in house della amministrazione regionale;
8. di destinare l'importo complessivo di € 331.067.557,00, di cui € 71.760.567,00 a valere sul POR FSE 2014-2020, p.i. 9.iv, € 158.706.990,00 a valere sul FSC ed € 100.600.000,00 quali risorse del POR FESR 2014-2020 riprogrammate in favore del POR FSE 2014-2020, per l'erogazione, in favore della popolazione anziana ai titolari di pensioni sociali/assegni sociali e pensioni di vecchiaia e secondo le modalità di cui al punto n. 6 dell'allegato 1, di un contributo integrativo all'assegno corrisposto dall'INPS per le mensilità di maggio e giugno, fino a concorrenza dell'importo di € 1.000,00, per l'acquisto di servizi di assistenza socio - sanitaria domiciliare o di servizi a domicilio per la consegna della spesa alimentare, l'acquisto di medicinali, commissioni varie, per l'acquisto di strumenti informatici o tecnologie per favorirne l'autonomia e di dispositivi igienico sanitari di protezione individuale;
  9. di destinare l'importo complessivo di € 80.000.000,00, di cui € 29.293.010,00 a valere sul POR FSE 2014-2020 p.i. 8v ed € 50.706.990,00 a valere sul POR FESR 2014-2020, per la corresponsione di un'indennità mensile in favore dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi risiedenti sul territorio regionale che, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, hanno cessato, ridotto o sospeso la loro attività;
  10. di destinare l'importo complessivo di € 30.505.936,00 a valere sul POR FSE 2014-2020 p.i. 9iv, per l'erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità grave, compresi i minori anche autistici, che sono stati presi in carico dagli Ambiti Territoriali attraverso qualsivoglia tipo di servizio sociale ma che al momento sono privi di assistenza, ad esclusione dei disabili gravissimi già valutati dalle UVI per l'ammissione agli assegni di cura e dei beneficiari di un "progetto di vita indipendente";
  11. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie e alla Direzione Generale AdG FSE ed FSC, in raccordo con la Programmazione Unitaria, l'adozione degli adempimenti consequenziali ed in particolare, l'individuazione delle modalità attuative dell'intervento più coerenti con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza e nel rispetto dei criteri e degli indirizzi riportati nell'allegato 1 al presente provvedimento;
  12. di trasmettere il presente provvedimento agli Assessori, al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Autorità di Gestione FSE e FSC, alla Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, nonché alla Ufficio competente per la pubblicazione sul sito istituzionale e su Casa di Vetro e al BURC.